



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Oggetto: CUP 9374 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il *“Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)”* – Proponente Rising House s.r.l.

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del Dlgs 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990.

RAPPORTO FINALE
DEL 05.03.2024 ED IN PROSECUZIONE DEL 06.03.2024

PREMESSA

Il comma 1 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. prevede, tra l'altro, che *“Nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'art.23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati in apposito elenco predisposto dal proponente stesso. L'avviso al pubblico di cui all'art.24, comma 2, reca altresì specifica indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti”*.

SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto presentato vede una modifica progettuale all'attuale progetto di coltivazione.

Nello specifico, il progetto prevede la realizzazione di un gradone in approfondimento, che, successivamente, si riempirà con lo strato minerale di terreno che si ritrova, all'attualità, tra il terreno vegetale e la roccia madre. Dopo aver effettuato il riempimento del gradone in approfondimento, si procederà, secondo trincee discendenti, con la realizzazione di n. 7 gradoni, in prosieguo ai gradoni già esistenti e realizzati in virtù dell'autorizzazione estrattiva rilasciata con D.D. n. 96/2011, lasciando invariate le piste di arroccamento, la quinta di mascheramento esistente ed i piazzali. Dopo aver realizzato il riempimento del piazzale ed i gradoni si procederà con la stesura di terreno vegetale pronto ad accogliere le essenze vegetali da piantumare al fine di configurare un'area ordinata da riutilizzarsi a scopo ludico - sportivo.

Tali interventi interesseranno una superficie pari a 23.846 mq, superficie in ampliamento del 13% della superficie di cava attualmente autorizzata pari a 153.200 mq. In fase di richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 131671 del 10.03.2023) è stato chiesto di **chiarire, in modo univoco, se l'area chiesta in ampliamento pari a 23.846 mq comprende anche la superficie autorizzata con i D.D. n. 110/2011 e D.D. n. 80/2014**. In fase di riscontro il proponente ha riferito che il presente progetto interesserà in parte le part.lla catastali nn. 206, 207, 208 del foglio 28 che sono state già interessate da precedenti coltivazioni e la part.lla 142 del medesimo foglio 28 che abbraccia tutta l'area di ampliamento.

Pag. 1 di 17

CUP 9374

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Per quanto riguarda i volumi da estrarre, dalla lettura del cronoprogramma trasmesso in data 20.12.2023, si è rilevato che si procederà secondo n. 4 lotti di n. 4 anni ciascuno durante i quali si estrarranno 392.806 mc per un totale di 1.571.225 mc.

Sul piazzale di cava è presente un impianto di frantumazione nel quale si lavorerà il materiale cavato che si riutilizzerà per la ricomposizione ambientale. L'impianto è composto da un frantoio primario, con nastri trasportatori in numero di 15, con 3 vagli vibranti, un mulino rotativo e 2 terziari con griglia di controllo. L'impianto è munito di filtro antipolvere. L'impianto di frantumazione ha una capacità di 700 mc/giorno, considerando che l'impianto lavorerà 220 giorni l'anno avrà una produzione annua di 104.772 mc cioè 476 mc/giorno inferiore di circa il 70% la capacità produttiva dello stesso.

Nel SIA sono stati citati l'impermeabilizzazione dell'area Rising ed un sistema di depurazione dei quali si è chiesto contezza in fase di richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 131671 del 10.03.2023). In fase di riscontro il proponente ha chiarito che non sono presenti aree impermeabilizzate né sistemi di depurazione.

ELENCO TITOLI RICHIESTI

Il proponente unitamente all'istanza ha richiesto l'acquisizione dei seguenti titoli che sono stati confermati dai partecipanti nel corso della Conferenza di Servizi del 31.10.2023 e che comprende il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza dell'Ufficio Speciale 601200

A) Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto ¹	Riferimenti normativi	Autorizzazioni, pareri, ecc. sostituiti/ricompresi	Autorità competente (corredata di PEC)
Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	D.P.R. 59/2013	1. autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 289 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni – proseguimento con modifiche; 2. nulla osta relativo all'impatto acustico di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 – proseguimento con modifiche;	Comune di Lioni, Piazza Vittorio Emanuele III, n. 2, protocollo@pec.comune.lioni.av.it ; ARPAC dipartimento di Avellino, Via Circumvallazione, 162, arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it ; U.O.D. 50.17.05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino Centro Direzionale - Collina Liguorini - Avellino (AV) udr.501705@pec.regione.campania.it

¹ Enti Territoriali interessati dai soli potenziali impatti: Regioni, Comuni, Province e Comunità Montane contermini interessati dai potenziali impatti derivanti dal progetto da individuarsi sulla scorta delle previsioni progettuali (fase di realizzazione, fase di esercizio, eventuali dismissioni) e della localizzazione.

² L'elenco è riportato a solo titolo esemplificativo. Vedi Allegato 2, punto A) degli Indirizzi Operativi VIA ex DGR 613/2021

Regione Campania – Staff Valutazioni Ambientali

Modulistica VIA 6b RIS/AMM03



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

			Provincia di Avellino P.zza Libertà - Palazzo Caracciolo - Avellino info@pec.provincia.avellino.it
Autorizzazione Attività Estrattive	L.R. 54/85 e PRAE	Prosecuzione dell'attività estrattiva e ricomposizione ambientale del sito	U.O.D. 50 18 03 Genio Civile di Avellino – presidio di protezione civile. Via Roma, 1 – 83100 AVELLINO, uod.501803@pec.regione.campania.it
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico	Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	Svincolo idrogeologico	Comunità Montana Alta Irpinia, Corso Europa, 12 83045 Calitri AV, protocollo@pec.cmaltairpinia.it
Sentito, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della L.R. 54/1985 e ss.mm.ii.	art. 5 comma 1 della L.R. 54/1985 e ss.mm.ii.	Sentito Nulla osta	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Avellino e Salerno Palazzo Ruggi D'Aragona - sede centrale Via Tasso, 46 – Salerno mbac-sabap-sa@maicert.cultura.gov.it

ITER DEL PROCEDIMENTO

- in data 16.06.2022 è stata acquisita al protocollo regionale n. 313955 del 20.10.2021, l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il “*Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)*” – Proponente **società Rising House s.r.l.**. Nell'ambito della fase di perfezionamento documentale la citata istanza è stata integrata con la documentazione amministrativa acquisita al prot. 416444 del 19.08.2022 e con pec del 21.09.2022 sono stati ritrasmessi, rettificati, i seguenti documenti:
 - RISAVV01 elenco degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto e delle amministrazioni/soggetti competenti;
 - RISAVV02 modello di avviso al pubblico;
- con nota prot. PG/2022/0326008 del 23/06/2022 lo Staff **501792 Valutazioni Ambientali** comunica ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii di aver provveduto alla pubblicazione nel proprio sito web della documentazione relativa all'istanza in epigrafe, acquisita al prot. reg. n. 313955 del 20.10.2021 contrassegnata con CUP 9372, e contestualmente chiede, anche con successiva nota prot. PG/2022/0377814 del 20.07.2022, alle amministrazioni e agli enti coinvolti nel procedimento, individuati nell'apposito elenco trasmesso dal proponente nonché sulla scorta dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e degli “*Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*” approvati con D.G.R. n. 613/2021, ciascuno per i profili di rispettiva competenza, di accertare che la documentazione pubblicata sia: completa di tutti i documenti necessari come stabiliti dalle diverse norme di settore ai fini del rilascio dei titoli indicati nell'istanza nonché per l'espressione del parere di competenza e che sia stata predisposta nelle forme di legge (es. firmata, timbrata, datata; ecc.).
- In merito alla richiesta formulata dallo Staff 501792 con nota prot. PG/2022/0326008 del 23/06/2022 vengono acquisite le seguenti richieste
 - nota prot. n. 2257 del 08.07.2022 della **Comunità Montana Alta Irpinia** con la quale si comunica che per le opere e interventi individuate agli artt. 164 e 166 del Regolamento Regionale n. 3/2017 modificato dal Reg. reg. n. 8/2018, le istanze e la relativa documentazione tecnico amministrativa deve essere presentata conformemente a quanto stabilito dal titolo V e art. 143 del RR n. 3/2017 (regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale);



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

- nota prot. 359944 del 12.07.2022 della **UOD Regionale 501803 Genio Civile di Avellino** con la quale ai fini della completezza documentale si richiede integrazioni alla documentazione già presentata;
4. In data 04.08.2022 viene acquisita la nota della **Castellano Cave srl** Prot.CV0018/2022 del 12.07.2023 chiede di eliminare *"..la nota del Genio civile prot. n. 0302594 del 10/06/2022 dalla documentazione alla base dell'istruttoria della richiesta di cui al CUP 9374/2022. (...) si invita codesta UOD Genio Civile di Avellino a chiarire il riferimento effettuato rispetto alla indicazione di CUP 9243 e a rivedere l'attestazione di procedibilità dell'istanza di autorizzazione, ex DGRC n. 613 del 28/12/2021 rilasciata con nota prot. n. 0302594 del 10/06/2022."*
 5. Con nota prot. PG/2022/0406186 del 08.08.2022 lo **Staff 501792** chiede alla UOD Regionale 501708 Genio Civile di Avellino di riscontrare le osservazioni pervenute dalla Castellano Cave srl Prot. CV0018/2022 del 12.07.2023 e specifica che la Rising House aveva presentato per la prima volta istanza di Paur per il progetto di che trattasi con nota acquisita al prot. reg. n. 60489 del 03/02/2022 CUP 9243, detta istanza era stata archiviata per mancanza della procedibilità ai sensi della vigente normativa in materia di attività estrattive da parte del Genio Civile. Il proponente ha fatto richiesta al Genio Civile di Avellino della attestazione di procedibilità richiamando il CUP 9243, solo successivamente al rilascio dell'attestazione in parola da parte del Genio Civile di Avellino, la RISING HOUSE S.R.L. ha provveduto a ripresentare istanza di PAUR per il medesimo progetto al quale è stato assegnato il numero di CUP 9374. Per detto motivo la nota della UOD 50 18 03 Genio Civile di Avellino prot. n. 302594 del 10/06/2022 reca il cup 9243. Lo Staff 501792 chiede al Genio Civile di Avellino di confermare che l'attestazione di cui alla richiamata nota prot. reg. n. 302594 del 10/06/2022 si riferisce, effettivamente, al progetto denominato *"Ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)"* cup 9374;
 6. con nota prot. PG/2022/0423772 del 28.08.2022 lo **Staff 501792** comunica che il proponente Rising House srl ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. n. 416444 del 19/08/2022, i perfezionamenti documentali richiesti, e si chiede alla Comunità Montana Alta Irpinia di verificare se le integrazioni acquisite al prot. reg. n. 416444/2022 soddisfano le richieste e qualora fossero incomplete, si chiede di indicare puntualmente la documentazione non trasmessa.
 7. Con nota prot. PG/2022/0422256 del 29.08.2022 il **Genio Civile di Avellino** riscontra la richiesta dello Staff 501792 di cui alla nota prot. PG/2022/0406186 del 08.08.2022 evidenziando la corretta ricostruzione degli eventi da parte dello Staff e precisando che la uod 501805 si è espressa ai sensi dell'art. 89, comma 15, delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive pronunciandosi sulla sola legittimità amministrativa dell'istanza riservandosi di pronunciarsi sulla conformità tecnica nelle successive fasi del procedimento;
 8. Con nota prot. 3122 del 15.09.2022 la **Comunità Montana Alta Irpinia** comunica, dalla verifica del perfezionamento documentale, per il rilascio dell'autorizzazione/parere la documentazione ancora mancata;
 9. Con nota prot. CV027/22 del 19.10.2022 la società **Castellano Cave srl** richiama le osservazioni presentate con la precedente nota CV0018/2022 del 12.07.2023 e, per quanto rappresentato, chiede al Genio Civile di



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

- Avellino di rivedere la procedibilità dell'istanza di autorizzazione, ex DGRC 613 del 28.12.2021, rilasciata con nota prot. 0302594 del 10.06.2022;
10. Con nota prot. PG/2023/0012666 del 10.01.2023 lo **Staff 501792** comunica l'avvio del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 27bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e la pubblicazione in data 10/01/2023 dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto;
 11. In data 08.02.2023 la **sig.ra Giovanna Chiusano** trasmette a mezzo pec la nota prot. Prot.CHS005/23 con cui comunica di aver istaurato giudizio civile presso il Tribunale di Avellino n. 934/2022 R.G. avente ad oggetto i danni subiti alla sua proprietà per l'attività estrattiva condotta dalla Rising House, chiede di soprassedere all'esame della richiesta di autorizzazione per il progetto *de quo* fino alle determinazioni del Tribunale di Avellino che ha nominato una CTU per gli accertamenti del caso.
 12. In data 10.02.2023 la società **Castellano Cave srl** trasmette la nota prot. CV009/23 del 10.02.2023 presentando ulteriori osservazioni e chiedendo di soprassedere all'esame dell'autorizzazione del progetto presentato dalla Rising House fino alle determinazioni del Tribunale di Avellino.
 13. Con nota prot. PG/2023/0082078 del 15.02.2023 lo **Staff 501792** riscontra la richiesta avanzata dalla Sig.ra Chiusano Giovannina in data 08.02.2023 comunicando che per i motivi ivi indicati la richiesta non può essere accolta;
 14. In data 28.02.2023 viene acquisita da parte dell'**Avv. Imbriani**, nell'interesse della società agricola tenuta Castellano a r.l. la diffida, per i motivi ivi riportati, allo Staff 501792 *"a valutare compiutamente la reale situazione esistente al fine di evitare ancora una volta la compromissione dei diritti in capo al mio assistito"*
 15. In data 01.03.2023 viene trasmessa, a mezzo pec, la nota dall'**ARPAC Dipartimento di Avellino** prot. 0014735/2023 del 01/03/2023 di richiesta di integrazioni alla documentazione trasmessa unitamente all'istanza;
 16. Con nota prot. 7107 del 08.03.2023 l'**autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** trasmette richiesta di integrazioni.
 17. Con nota prot. PG/2023/0131671 del 10.03.2023 lo **Staff 501792** trasmette le richieste di integrazioni nel merito pervenute dagli Enti/Uffici coinvolti nel procedimento come di seguito indicato indicando la tempistica per il riscontro da parte del proponente:
 - Nota prot. 14735 del 01.03.2023, trasmessa a mezzo pec, da parte dall'**ARPAC Dipartimento di Avellino**;
 - Pec trasmessa il 08.03.2023 da parte della **Comunità Montana Alta Irpinia** che allega la precedente nota prot. Prot. N 3122 del 15.09.2022;
 - Nota prot. 128645 del 09.03.2023 della UOD 50 18 03 **Genio Civile Avellino** Regione Campania;
 - richiesta di integrazioni formulata in relazione alle valutazioni tecniche preordinate all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza dello **Staff 501792** Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania;
 18. Con nota prot. PG/2023/0130224 del 10.03.2023 la **UOD 501705** rappresenta che: *ai fini istruttori e quale elemento utile per la definizione dell'endoprocedimento ex art. 269 del DLgs 152/06 da far confluire nel "PAUR" di che trattasi, nonché per completezza e dettagliata elencazione degli elementi documentali da produrre a cura del soggetto proponente (Rising House s.r.l.), viene allegato alla presente il link al file*

“Contenuto minimo per Autorizzazione alle emissioni in Atmosfera ai sensi dell’art. 269 c. 2 D.Lgs. 152/06” richiamato nel Parere ARPAC (ultimo capoverso) acquisito in data 01/03/2023 al PG/2023/0108924 che risulta comunque trasmesso anche a codesta U.O.D.

19. Con nota prot. PG/2023/0190422 del 11.04.2023 lo **Staff 501792** accorda, per i motivi ivi indicati, la richiesta, presentata in data 06.04.2023 dalla Rising House srl, di sospensione dei termini per il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui alla nota prot. PG/2023/0131671 del 10.03.2023 ai sensi dell’art. 27 bis, comma 5, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i;
20. Con nota prot. PG/2023/0402275 del 10.08.2023 lo **Staff 501792** vista la documentazione trasmessa dalla Rising House, a seguito del periodo di sospensione ed entro i termini previsti, acquisita al prot. regionale n. 396704 del 07.08.2023, comunica che in data 09.08.2023 si è provveduto alla pubblicazione del nuovo avviso al pubblico e contestualmente indice la Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 27bis comma 7 del Dlgs 152/2006, prevedendo la prima riunione per il giorno 31.10.2023 ore 11:00 in modalità videoconferenza.
21. Con nota prot. n. 0059700 del 29.09.2023 l’**Arpac** comunica di non essere nella condizione di effettuare una compiuta istruttoria considerato che le integrazioni richieste con propria nota Prot. n. 147735 del 01.03.2023 non sono state puntualmente riscontrate e che, a titolo indicativo e non esaustivo, vengono ivi elencate e riproposte.
22. Con nota prot. 0064662 del 20.10.2023, trasmessa a mezzo pec in data 24.10.2023, l’**ARPAC** comunica di non essere nella condizione di effettuare una compiuta istruttoria considerato che le integrazioni richieste con propria nota Prot. n. 147735 del 01.03.2023 non sono state puntualmente riscontrate e che, a titolo indicativo e non esaustivo, vengono ivi elencate e riproposte.
23. In data 31.10.2023 si svolge la prima riunione dei lavori della Conferenza di Servizi il cui resoconto è stato pubblicato sulle pagine web regionali al link dedicato al procedimento in argomento dandone comunicazione a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. 0534362 del 07.11.2023, nel corso della riunione i partecipanti hanno fatto richiesta di ulteriori chiarimenti al proponente, assegnando il termine ultimo del 4.12.2023 per la trasmissione dei medesimi.
24. In data 31.10.2023 in sede di prima riunione della CDS e con trasmissione a mezzo pec in pari data, viene acquisita la nota prot. PG/2023/0522643 del 31.10.2023 della UOD 501705 Autorizzazioni ambientale Rifiuti di Avellino con cui la UOD regionale, trasmette la nota dell’ARPAC prot. 0064662 del 20.10.2023 (già agli atti del procedimento) e riferendosi alla pregressa documentazione rappresenta che: *“..allo stato, non risulta possibile procedere alla definizione del proprio parere di competenza da rendersi ai sensi dell’art. 269 c.2 e da far confluire nel PAUR di che trattasi, in quanto la documentazione fin qui presentata continua ad essere incompleta ed incoerente come peraltro si evince dall’allegato Parere fatto pervenire via PEC in data 20/10/2023 dal Dipartimento prov.le ARPAC di Avellino (rif.to PG/2023/0503253). Si sollecita pertanto il Gestore a fornire tutte le integrazioni ed i chiarimenti richiesti entro 15 giorni dalla data di conoscenza della presente comunicazione, sottolineando che dette integrazioni dovranno comprendere i cd. contenuti minimi come al sotto riportato link”;*
25. In data 4.12.2023 la società **Rising House srl** ha trasmesso, entro i termini fissati, la documentazione integrativa a riscontro delle richieste formulate dai partecipanti nel corso della prima riunione di CDS del

- 31.10.2023, la documentazione integrativa è stata pubblicata il giorno 5.12.2023 sulle pagine web regionali al link dedicato al procedimento in argomento;
26. Con nota 0075734/2023 del 06/12/2023 l'ARPAC in riferimento alla CDS convocata per il 12.12.2023 rileva che la documentazione integrativa da valutare, pubblicata al link regionale non comprende tutti gli elaborati elencati dalla ditta nelle pec pubblicate al link suddetto e che il tecnico incaricato dalla ditta ha trasmesso all'Agenzia gli elaborati pubblicati sul sito e ulteriore documentazione, quest'ultima verosimilmente corrispondente a quella che manca nel link. Pertanto, attesi i tempi ristretti entro i quali poter formulare il proprio parere, rappresenta che, salvo diversa comunicazione o tempestiva pubblicazione da parte di codesta Regione della documentazione mancante, lo stesso verrà espresso sugli elaborati inviati dal tecnico con le su richiamate pec.
27. In data 12.12.2021 si tiene la seconda seduta della CdS il cui resoconto è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. PG/2023/0609715 del 18.12.2023 e pubblicato sul sito web regionale al link dedicato al procedimento de quo come ivi indicato. Con la medesima nota prot. viene PG/2023/0609715 del 18.12.2023 viene altresì convocata la terza seduta dei lavori della Conferenza di Servizi fissata per il giorno 12.01.2024 ore 11:00.
28. Nel corso della riunione del 12.12.2023 vengono acquisiti e posti agli atti della Conferenza dandone lettura i seguenti pareri (che saranno allegati al resoconto del 12.12.2023 e pubblicati sulla pagina web regionale):
- nota della Comunità Montana Alta Irpinia 4470 del 12.12.2023 che rilascia, ai soli fini del vincolo idrogeologico, l'autorizzazione con prescrizioni ivi indicate;
 - nota dell'ARPAC del 12.12.2023 firmata dal Arch. Domenico Romeo Dirigente U.O. ARFI del Dipartimento Provinciale di Avellino anticipata alla mail del Responsabile del Procedimento con comunicazione che seguirà la trasmissione della nota protocollata a mezzo pec. L'Arpac trasmette a mezzo pec in data 14.12.2023 con prot. n. 0077524 la nota anticipata in data 12.12.2023 che reca parere favorevole subordinata al superamento delle criticità ivi rappresentate.
29. Con nota dell'ARPAC Dipartimento di Avellino prot. 2036/2024 trasmessa a mezzo pec del 10.01.2024 si rappresenta che il proponente non ha riscontrato tutto quanto richiesto nel parere prot. ARPAC n. 77524 del 14/12/23 e si ribadisce quanto già rappresentato col parere prot. ARPAC n. 77524 del 14/12/23 *“favorevole strettamente vincolato al superamento di tutte le criticità sopra elencate che codeste Autorità Competenti vorranno garantire”*.
30. Con nota prot. 592 del 11.01.2024 il **Comune di Lioni** esprime parere favorevole in merito all'intervento previsto considerato che lo stesso risulta compatibile con la destinazione urbanistica e con i parametri contenuti nel Piano di zonizzazione acustica della zona.
31. Con nota prot. 17987 del 11.01.2024 la **UOD regionale 501705** Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, in riferimento al parere endo-procedimentale ex art. 269 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 (Scheda C-procedimento AUA) rilascia parere favorevole alla modifica dell'Autorizzazione Unica *“vincolato al rispetto delle allegate prescrizioni di rito, integrate dalle ulteriori prescrizioni ivi riportate, l'obbligo dal rispetto dei tempi per nuova messa a regime e di esercizio degli impianti, nonché l'obbligo degli autocontrolli annuali come esplicitato in “Allegato A” alla presente per formarne parte integrante e sostanziale con le prescrizioni ed assicurazioni ivi riportate.”*



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

32. Nelle date 11.01.2024 e 26.01.2024 si tengono la terza e la quarta riunione della Conferenza di servizi i cui resoconti sono pubblicati sito web regionale al link dedicato al procedimento *de quo*.

VERBALE DELLA SESTA ED ULTIMA SEDUTA DEI LAVORI DELLA CDS DEL 05.03.2024

Addì **05.03.2024 alle ore 14:45** si dà avvio ai lavori della sesta ed ultima riunione della Conferenza di Servizi per l'intervento denominato *“Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)”* Proponente Rising House s.r.l.

sono presenti collegati in videoconferenza:

- L'Avvocato Simona Brancaccio Responsabile dell'Ufficio Speciale 601200 della Regione Campania ed in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania;
- La dott.ssa Francesca de Rienzo funzionaria dell'Ufficio Speciale 601200 in qualità di Responsabile del procedimento;
- La dott.ssa Assunta Maria Santangelo funzionaria dell'Ufficio Speciale 601200 in qualità di istruttore VIA;
- La dott.ssa Rita Mele per la UOD 501803 Genio Civile di Avellino ;
- Il dott. Lorenzo Mancini per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino;
- L'ing. Roca Dirigente per la Provincia di Avellino.

per la società Rising House s.r.l. sono presenti

- Legale rappresentante Antonio Iuliano
- ing. Vito Del Buono;

Alla luce delle disposizioni dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che la riguardano in relazione al procedimento in argomento, analoga dichiarazione viene resa da tutti i partecipanti.

Il RdP:

- rappresenta che i lavori della Conferenza di Servizi si sono svolti secondo quanto in materia previsto dall'art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., dall'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 e, più in dettaglio, da quanto previsto dagli *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania”* approvati con DGR n. 680 del 7 novembre 2017 ed in ultimo aggiornati con DGR 613/2021. In particolare si ricorda che il comma 7 del citato art. 27bis del Dlgs 152/2006 come modificato dalla L. 108 del 29.07.2021 dispone che *“il termine di conclusione della conferenza di servizi e' di novanta giorni decorrenti dalla data della prima riunione”* per il procedimento in esame il termine di conclusione della



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

conferenza di servizi era fissato alla data del **29.01.2024**, detto termine ha subito un differimento onde consentire a tutti gli Enti/Uffici coinvolti nel procedimento di partecipare alle sedute della conferenza di Servizi ed esprimere i competenti pareri a valle di una compiuta istruttoria della copiosa documentazione agli atti.

- Richiama i commi 3 e 7 dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241:
Comma 3: "Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso";
Comma 7 " (...) Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza."
- Richiama la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 giugno 2017 che ha designano la Dirigente dello Staff "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, oggi Ufficio Speciale US 601200, quale Rappresentante Unico della Regione Campania nell'ambito delle Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L.241/90 e s.m.i.;
- Ricorda che la conferenza di servizi costituisce un modulo procedimentale di accelerazione e coordinamento di casi complessi, ma non un organo collegiale, vale a dire decidente in luogo delle amministrazioni convocate; pertanto, tale modalità di svolgimento dell'azione amministrativa presuppone e conserva integri i poteri e le competenze delle amministrazioni partecipanti, alle quali restano imputati gli atti e le volontà espresse nel corso della conferenza;
restano ferme le responsabilità delle singole amministrazioni, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle amministrazioni, per l'assenso reso in Conferenza, ancorché acquisito in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14ter, comma 7 della L. 241/1990;
- Ricorda che tutta la documentazione inerente al procedimento in esame è pubblicata sulla pagina web regionale ed è consultabile e scaricabile al seguente link: La documentazione pubblicata è reperibile sul sito tematico viavas.regione.campania.it nella sezione **Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR** nella cartella relativa al ☐ **CUP 9374**
- Richiama l'ordine del giorno della odierna riunione:
 1. Presa atto e discussione di eventuali osservazioni pervenute;
 2. Acquisizioni determinazioni finali;
 3. Predisposizione del Rapporto Finale
 4. varie ed eventuali.



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Si passa al primo punto all'ordine del giorno: **PRESA ATTO E DISCUSSIONE DI EVENTUALI OSSERVAZIONI PERVENUTE**

Il Responsabile del Procedimento rappresenta che nel periodo di 10 giorni a far data dalla pubblicazione della Bozza di Rapporto Finale del 09.02.2024 sulla pagina web regionale non sono pervenute osservazioni.

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno: **ACQUISIZIONI DETERMINAZIONI FINALI;**

Il Responsabile del Procedimento, in premessa, richiama la D.G.R. 613/2021 che ha approvato l'adeguamento degli indirizzi regionali in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative. In particolare, il paragrafo 7.2.4.4 *“Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi”* dei sopracitati Indirizzi Regionali, tra l'altro, prevede:

I “titoli” (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento) devono essere rilasciati in Conferenza e sono costituiti dalle determinazioni dei soggetti a tanto competenti. Tali “titoli” dovranno contenere, le prescrizioni e le condizioni specifiche per il progetto, tutte le condizioni e le specifiche generali previste dalle norme di settore, compresi gli eventuali termini temporali della durata dell'efficacia del “titolo” a cui fa riferimento la determinazione, ove necessarie. Pertanto, sulla scorta delle indicazioni fornite per lo svolgimento della Conferenza di Servizi:

Il Responsabile del procedimento richiama i pronunciamenti già agli atti della Conferenza.

DETERMINAZIONI FAVOREVOLI AGLI ATTI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

- nota della Comunità Montana Alta Irpinia prot. 4470 del 12.12.2023 che rilascia, ai soli fini del vincolo idrogeologico, l'autorizzazione con prescrizioni ivi indicate (Allegato 1 alla Rapporto Finale);
- nota dell'ARPAC prot. n. 0077524 del 14.12.2023 con espressione del parere “favorevole strettamente vincolato al superamento di tutte le criticità sopra elencate che codeste Autorità Competenti vorranno garantire” (Allegato 2 al Rapporto Finale);
- nota dell'ARPAC Dipartimento di Avellino prot. 2036/2024 trasmessa a mezzo pec del 10.01.2024 con cui si rappresenta che il proponente non ha riscontrato tutto quanto richiesto nel parere prot. ARPAC n. 77524 del 14/12/23 e si ribadisce quanto già rappresentato col parere prot. ARPAC n. 77524 del 14/12/23 *“favorevole strettamente vincolato al superamento di tutte le criticità sopra elencate che codeste Autorità Competenti vorranno garantire”*, (Allegato 3 al Rapporto Finale)



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

- nota prot. 592 del 11.01.2024 del Comune di Lioni di espressione del parere favorevole in merito all'intervento previsto considerato che lo stesso risulta compatibile con la destinazione urbanistica e con i parametri contenuti nel Piano di zonizzazione acustica della zona. (Allegato 4 al rapporto Finale);
- nota prot. 4159/2024 del 09.01.2024 del Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale di rilascio del parere favorevole. (Allegato 5 al rapporto Finale)
- nota prot. 72284 del 09.02.2024 della UOD regionale 501705 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino con cui, in riferimento al parere endo procedimentale ex art. 269 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 (Scheda C-procedimento AUA) rilascia parere favorevole alla modifica dell'Autorizzazione Unica "vincolato al rispetto delle allegate prescrizioni di rito, integrate dalle ulteriori prescrizioni ivi riportate, l'obbligo dal rispetto dei tempi per nuova messa a regime e di esercizio degli impianti, nonché l'obbligo degli autocontrolli annuali come esplicitato in "Allegato A" alla presente per formarne parte integrante e sostanziale" con le prescrizioni ed assicurazioni ivi riportate. (Allegato 6 al rapporto Finale);

PARERI NON FAVOREVOLI AGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO

Non sono pervenuti pareri non favorevoli per il "Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)" – Proponente Rising House s.r.l.

OSSERVAZIONI

Nel corso della 5 riunione dei lavori di cui alla Bozza di Rapporto Finale del 09.02.2024 i partecipanti hanno dichiarato di aver tenuto conto, nella fase istruttoria propedeutica all'espressione del competente parere, delle osservazioni pervenute nel corso del procedimento e di seguito richiamate:

- nota Prot.CV0018/2022 del 12.07.2022 della ditta Castellano Cave srl, riscontrata dal Genio Civile di Avellino con nota prot. PG/2022/0422256 del 29.08.2022;
- nota prot. CV027/22 del 19.10.2022 della ditta Castellano Cave srl;
- nota prot. Prot.CHS005/23 del 08.02.2023 della sig.ra Giovanna Chiusano, riscontrata con nota prot. PG/2023/0082078 del 15.02.2023 dallo Staff 501792 che comunica che per i motivi ivi indicati il non accoglimento della richiesta;
- nota prot. CV009/23 del 10.02.2023 della ditta Castellano Cave srl;
- nota dell'Avv. Imbriani in data 28.02.2023;

DETERMINAZIONI FAVOREVOLI ACQUISITE NELL'ODIERNA RIUNIONE del 05.03.2024.

Il Responsabile del Procedimento chiede ai partecipanti di porre agli atti della conferenza le determinazioni di competenza e di dare lettura delle prescrizioni, condizioni e specifiche.

- L'Avv. Brancaccio, in qualità di autorità competente per la VIA, pone agli atti della Conferenza il Decreto Dirigenziale n. 52 del 28.02.2024 (*Allegato 7 al Rapporto Finale*) con cui: *si esprime nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica (Allegato A), delle motivazioni e della proposta di parere favorevole resa in Conferenza, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il "Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)" e contrassegnato con CUP 9374, con le seguenti condizioni ambientali:*

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ componenti/fattori ambientali: ○ atmosfera ○ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il proponente eseguirà, prima dell'inizio dei lavori di progetto, il monitoraggio delle emissioni in atmosfera e del rumore in modo da fornire un quadro iniziale dello status quo delle componenti ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC – Controllo documentale

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA

N.	Contenuto	Descrizione
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ componenti/fattori ambientali: ○ atmosfera ○ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il proponente eseguirà, durante l'esecuzione del progetto, il monitoraggio del rumore con cadenza annuale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC – Controllo documentale

- La dott.ssa Mele per il Genio Civile di Avellino pone agli atti della conferenza il Decreto Dirigenziale n.4 del 29/02/2024 di autorizzazione estrattiva, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 L.R. 54/1985 s.m.i. e degli artt. 10 e 25 delle NdA del PRAE, (*Allegato 8 al Rapporto Finale*);
- Il dott. Mancini per la SABAP di Avellino e Caserta conferma il precedente parere favorevole reso nella seduta del 09.02.2024 con prescrizioni come di seguito riportato:
- *CONSIDERATO che le opere in progetto comportano un notevole impatto sul sottosuolo;*
 - *CONSIDERATO che il territorio del Comune di Lioni (AV), ubicato nel comprensorio della valle dell'Ofanto, riveste nel suo complesso un elevato interesse archeologico e paleontologico per la presenza di giacimenti di resti faunistici fossili e di testimonianze di occupazione e frequentazione antropica databili fra la Preistoria e l'età medievale. I lavori di rifacimento del Gasdotto Mediterraneo realizzati nel 2005, in particolare, hanno portato all'individuazione di un tratto di strada glareata connessa a sepolture di IV-III sec. a.C. in località Piano di Oppido e di un insediamento capannicolo dell'età del Bronzo in località Balzata;*
 - *CONSIDERATO che nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi, svoltasi in data 31/10/2023, questa Soprintendenza chiedeva, ai fini di una quantificazione del rischio di interferenza dell'ampliamento del fronte di cava con giacimenti archeologici eventualmente presenti nel sottosuolo, di poter sottoporre eventuali carotaggi effettuati all'interno dell'area interessata dal predetto ampliamento "ad una lettura di tipo archeologico per escludere la presenza di strati antropizzati nell'orizzonte compreso tra l'humus e il banco argilloso a contatto con il banco di calcare";*

- VISTA la mancata disponibilità di carotaggi eseguiti nella suddetta area e la conseguente impossibilità di pervenire a una quantificazione del rischio archeologico dell'intervento di scotico funzionale all'esposizione del nuovo fronte di cava;

questa Soprintendenza, **relativamente ai profili attinenti alla tutela archeologica**, esprime **parere favorevole all'intervento de quo, a condizione che esso venga effettuato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- preliminarmente allo scotico per l'esposizione del nuovo fronte di cava dovranno essere realizzate, con oneri a carico del proponente e a cura di un professionista archeologo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, il cui curriculum dovrà essere preventivamente inviato a questo Ufficio per verifica del possesso dei requisiti, trincee stratigrafiche volte ad appurare la consistenza della coltre eluvio-colluviale al di sopra dell'affioramento roccioso e la presenza di eventuali paleosuoli o livelli di interesse archeologico nell'area oggetto del progettato ampliamento. Numero, dimensionamento e ubicazione delle suddette trincee dovranno essere preliminarmente concordati dal professionista incaricato con il Funzionario Archeologo territorialmente competente di questa Soprintendenza;
- la totalità delle opere che prevedono scavo o movimento terra, limitatamente agli strati di terreno sovrapposti al banco roccioso di cui è prevista l'asportazione funzionale al proseguo dell'attività estrattiva, ivi comprese le lavorazioni funzionali alla realizzazione di fossi di guardia e opere di regimazione delle acque superficiali, dovrà essere eseguita, a carico della Committenza, sotto il controllo continuativo di professionisti archeologi in possesso dei medesimi requisiti previsti dalla normativa.

Resta inteso che, qualora nel corso dei lavori dovessero emergere testimonianze archeologiche, dovrà esserne data immediata comunicazione a quest'Ufficio, che si riserva di disporre indagini stratigrafiche anche in estensione con oneri a carico della Committenza e di apportare modifiche, anche sostanziali, al piano delle lavorazioni al fine di preservare eventuali evidenze archeologiche da conservarsi in situ.

- Il dott. Roca per la Provincia di Avellino pone agli atti della Conferenza l'AUA n. 939 adottata con Determinazione N. 512 del 01/03/2024 (Allegato 9 al Rapporto Finale), già trasmessa all'Ufficio speciale a mezzo pec, rappresenta che detto provvedimento di AUA non è titolo per esercire in quanto deve essere completato con il rilascio del titolo finale da parte del SUAP del Comune di Lioni;

Preso atto di quanto rappresentato dall'ing. Roca, considerato quanto previsto al paragrafo 7.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" degli Indirizzi Regionali in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla DGR 613/2021, che, tra l'altro, prevede: "**I "titoli" (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento) devono essere rilasciati in Conferenza e sono costituiti dalle determinazioni dei soggetti a tanto competenti.**", vista l'assenza nella seduta odierna del Comune di Lioni, si concorda di aggiornare la presente riunione a domani 6 marzo 2024 alle ore 15:00 al fine di acquisire la determinazione conclusiva dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Lioni.

AGGIORNAMENTO DEL 06.03.2024 DELLA SESTA ED ULTIMA SEDUTA DEI LAVORI DELLA CDS

Addì **06.03.2024 alle ore 15:15** si prosegue, in aggiornamento, la seduta conclusiva, avviata il 05.03.2024, della Conferenza di Servizi per l'intervento denominato *“Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)”* Proponente Rising House s.r.l.

sono presenti collegati in videoconferenza:

- L'Avvocato Simona Brancaccio Responsabile dell'Ufficio Speciale 601200 della Regione Campania ed in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania;
- La dott.ssa Francesca de Rienzo funzionaria dell'Ufficio Speciale 601200 in qualità di Responsabile del procedimento;
- La dott.ssa Assunta Maria Santangelo funzionaria dell'Ufficio Speciale 601200 in qualità di istruttore VIA;
- La dott.ssa Rita Mele per la UOD 501803 Genio Civile di Avellino ;

per la società Rising House s.r.l. è presente

- L'ing. Vito Del Buono;

Il Responsabile del Procedimento pone agli atti della conferenza la nota prot. 3491 del 06.03.2024, pervenuta a mezzo pec, di trasmissione da parte del SUAP del Comune di Lioni della Determinazione n. 111 del 06.03.2024 ad oggetto *“Rilascio provvedimento conclusivo AUA nell'ambito del Procedimento Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in ditta Rising House srl ”* (Allegato 10 al Rapporto Finale).

Si prosegue dunque con l'espressione dei pareri di competenza.

- **La Dirigente dell'US 601200** in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania tenuto conto del Decreto Dirigenziale n. 52 del 28.02.2024 di espressione favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale, con le relative condizioni ambientali visti:
- il Decreto Dirigenziale n.4 del 29/02/2024 di autorizzazione estrattiva, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 L.R. 54/1985 s.m.i. e degli artt. 10 e 25 delle NdA del PRAE;
 - il parere favorevole con prescrizioni, in merito reso dalla UOD 501705 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino prot. prot. 72284 del 09.02.2024
- e le determinazioni già agli atti della Conferenza di Servizi, conferma **parere univoco e vincolante favorevole** alla realizzazione ed all'esercizio del *“Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)”* con le prescrizioni, condizioni, raccomandazioni, indicazioni, riportate nelle Determinazioni e nei pareri dei competenti Uffici Regionali rappresentati.



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Il Responsabile del Procedimento, viste le Determinazioni ed i pareri resi dai soggetti partecipanti alla presente Conferenza, visti gli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14ter co. 7 della L. 241/1990, conclude, con **esito favorevole** la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per il *“Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)”* proposto dalla società Rising House srl. con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo delle Determinazioni e dei pareri esposti.

Si passa al terzo punto all'ordine del giorno.

Il RdP dà lettura del presente Rapporto Finale che viene condiviso in tutte le sue parti dai partecipanti.

Si dà atto che non ci sono ulteriori dichiarazioni da porre a verbale.

Il presente resoconto, verrà inviato per l'acquisizione della firma a tutti i partecipanti tramite il programma di *Adobe sign* privo degli allegati, comunque elencati nello stesso, in virtù del vincolo tecnologico di 10 MB e 100 pagine imposto dall'applicazione.

La presente riunione di conferenza di servizi si chiude alle ore 15:45.

ELENCO DEGLI ALLEGATI AL RAPPORTO FINALE

Allegato 1 - nota della Comunità Montana Alta Irpinia prot. 4470 del 12.12.2023;

Allegato 2 - nota dell'ARPAC prot. n. 0077524 del 14.12.2023;

Allegato 3 - nota dell'ARPAC Dipartimento di Avellino prot. 2036/2024;

Allegato 4 - nota prot. 592 del 11.01.2024 del Comune di Lioni;

Allegato 5 - nota prot. 4159/2024 del 09.01.2024 del Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale;

Allegato 6 - nota prot. 72284 del 09.02.2024 della UOD 501705 della Regione Campania;

Allegato 7 – Decreto Dirigenziale n. 52 del 28.02.2024 di parere favorevole di VIA rilasciato dall'US 601200;

Allegato 8 – Decreto Dirigenziale n.4 del 29/02/2024 di autorizzazione estrattiva, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 L.R. 54/1985 s.m.i. e degli artt. 10 e 25 delle NdA del PRAE rilasciato dal genio civile di Avellino;

Allegato 9 – Determinazione N. 512 del 01/03/2024 della Provincia di Avellino di adozione dell'AUA n. 939;

Allegato 10 - Determinazione n. 111 del 06.03.2024 ad oggetto *“Rilascio provvedimento conclusivo AUA nell'ambito del Procedimento Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in ditta Rising House srl ”*



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Nominativo	Ente/Ufficio	firma
Avv. Simona Brancaccio	US 601200	<u>Simona Brancaccio</u> Simona Brancaccio (19/mar/2024 13:23 GMT+1)
Dott.ssa de Rienzo Francesca	US 601200	<u>Francesca de Rienzo</u> Francesca de Rienzo (19/mar/2024 11:41 GMT+1)
Dott.ssa Assunta Maria Santangelo	US 601200	<u>Assunta Maria Santangelo</u> Assunta Maria Santangelo (19/mar/2024 13:00 GMT+1)
Dott.ssa Rita Mele	UOD regionale 501803	<u>Rita Mele</u> Rita Mele (19/mar/2024 13:19 GMT+1)
Dott. Lorenzo Mancini	SAPAP Province di Salerno ed Avellino	<u>Lorenzo Mancini</u> Lorenzo Mancini (25/mar/2024 17:25 GMT+1)
Ing. Massimiliano Roca	Provincia di Avellino	<u>Massimiliano Roca</u> Massimiliano Roca (26/mar/2024 12:27 GMT+1)
Sig. Antonio Iuliano	Rising House	<u>Antonio Iuliano</u> Antonio Iuliano (19/mar/2024 19:37 GMT+1)
Ing. Vito Del Buono	Rising House	<u>Vito Del Buono</u> Vito Del Buono (19/mar/2024 19:36 GMT+1)

Da: protocollo@pec.cmaltairpinia.it
Inviato: martedì 12 dicembre 2023 11:25
A: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
Oggetto: CUP 9374 parere/autorizzazione cds del 12.12.2023
Allegati: CUP 9374 perere_autorizzazione cds del 12.12.2023 (1).pdf



COMUNITA' MONTANA ALTA IRPINIA

CORSO EUROPA, N° 12 – 83045 – CALITRI
Cod.Fisc. 82000570646
TEL. 0827/34100 – 34190 FAX: 0827/30888
Email: protocollo@cmaltairpinia.it
Pec: protocollo@pec.cmaltairpinia.it

SERVIZIO PIANIFICAZIONE SE - AGRICOLTURA

Prot. n° **4470** del **12.12.2023**

Alla UOD 501792
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali Regione Campania

cds del 12.12.2023

OGGETTO: CUP 9374. ISTANZA PER IL RILASCIO DEL P.A.U.R. ex art 27 bis del DLgs 152/2006 Autorizzazione in aree vincolate dal RDL 3267/1923- Legge Regionale 7/05/1996 n°11, art.23 — Reg. regionale n. 3 del 28.09.2017 e ss.mm.ii, art 143 e 166 – Lavori di movimento terra e cambio di destinazione d'uso per il “progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare in località oppido balzata in agro del Comune di Lioni (av), in NCT al foglio 28 p.lle 206-208-296-297-298-299-142.

Proponente : RISING HOUSE SRL CON SEDE IN LIONI AV

Autorità procedente : Regione Campania- U.S. valutazioni ambientali. RUP d.ssa Francesca De Rienzo

IL Segretario Generale

VISTA la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art 143 e 166 del REG. Reg. n.3/2017, acquisita al prot 2035 del 23.06.2022 e successive Integrazioni, avanzate dalla RISING HOUSE SRL Con sede in LIONI nell'ambito della procedura di P.A.U.R. Campania - CUP 9374 mediante C.d.S., per la realizzazione del “progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare in località Oppido Balzata in agro del Comune di Lioni (av), in NCT al foglio 28 p.lle 206-208-296-297-298-299-142, per come riportate nelle planimetrie ed atti tecnici ed amministrativi *redatti, per le specifiche competenze, dall'Ing del Buono Vito con studio in Conza della Campania e dai Geologi Antonio D'Anna e Federico Grimaldi, allegati all'istanza medesima;*

VISTO l'art. 7 del R.D.L. N° 3267 del 30/12/1923 e relativo Regolamento R.D.L. n° 1126 del 16/05/1926;

VISTO l'art.23 della Legge Regionale n° 11 del 7/05/1996 ;

VISTO l'art 143 e 166 del Reg. regionale n. 3 del 28.09.2017;

RILEVATO che tali terreni risultano vincolati ai sensi del R.D.L. n° 3267 del 1923;

RILEVATO ancora che gli interventi a farsi attengono alle predette leggi;

VISTO il referto di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Lioni per 15 giorni consecutivi, senza corso di opposizione, acquisito in data 27.03.2023;

VISTE le risultanze della istruttoria tecnico amministrativa, svolta ai sensi del Reg. n.3/2017 e successive modifiche ed integrazioni, espresse con parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, con prescrizioni, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idrogeologica nell'ambito della procedura di P.A.U.R. Campania cup 9374, mediante c.d.s;

RITENUTO, per quanto riportato in narrativa, autorizzabili gli interventi di cui trattasi, ai soli fini del vincolo idrogeologico;

A U T O R I Z Z A

La RISING HOUSE SRL Con sede in LIONI nell'ambito della procedura di P.A.U.R. Campania - CUP 9374, per la realizzazione del “progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare in località Oppido Balzata” in agro del Comune di Lioni (AV), in NCT al foglio 28 p.lle 206-208-296-297-298-299-142, per come riportate nelle planimetrie ed atti tecnici ed amministrativi *redatti, per le specifiche competenze, dall'ing del Buono Vito con studio in Conza della Campania e dai Geologi Antonio D'Anna e Federico Grimaldi, allegati all'istanza medesima, limitatamente all'area interessata dalle opere, fatti salvi i diritti di terzi;*

La validità della predetta autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:

1. acquisizione da parte del richiedente del titolo di immissione in possesso e disponibilità delle aree oggetto d'intervento da parte dell'avente titolo del diritto di superficie e/o mediante la procedura espropriativa rilasciato dall'autorità competente ai sensi del DPR 327/01 e s.m.i. e dal D.Lgs 387/03 e s.m.i, per come riportato nei piani particellari di esproprio.
2. il richiedente dovrà attuare tutti gli accorgimenti previsti dagli art. 148 - 150 – 151 e 152 del Regolamento Regione Campania n. 3 del 28/09/2017, riferiti al regime delle acque, agli scavi, ai materiali di risulta e alla realizzazione delle opere.
3. le opere dovranno essere realizzate nei modi e nelle misure indicate negli elaborati allegati alla domanda.
Non è consentito apportare variazioni alle stesse o cambi di ubicazione;
3. eventuali erosioni o franamenti che dovessero verificarsi a seguito delle opere richieste dovranno essere opportunamente sistemate secondo idonee soluzioni opportunamente studiate; lo sradicamento ed il taglio delle piante arboree o arbustive è consentito solo per quelle radicate nell'area di insediamento dell'opera da autorizzare o se puntualmente prevista dal progetto;
4. il materiale terroso proveniente dagli scavi, qualora non riutilizzato per il riempimento degli stessi, se rimarrà sul posto dovrà essere opportunamente conguagliato sistemato a strati, livellato, compattato e rinverdito, così da evitare ristagni d'acqua o erosioni o frane;
5. tutto il materiale di risulta dovrà essere smaltito nei luoghi e con le modalità consentite dalla normativa vigente. Ne resta escluso qualsiasi impiego in contrasto con le norme di leggi;
6. l'accesso dei mezzi meccanici al punto previsto per l'esecuzione delle opere richieste, dovrà avvenire attraverso la viabilità esistente. L'apertura di nuove piste dovrà essere richiesta con istanza a parte se non espressamente prevista dal progetto;
7. dovranno essere realizzate tutte quelle opere (canalette di scolo, scoline trasversali, drenaggi ecc.) atte a garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche, superficiali e di infiltrazioni;
8. la presente autorizzazione per il mutamento di destinazione d'uso ha solo validità nei confronti del vincolo idrogeologico senza pregiudizio per eventuali diritti di terzi e fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma.
9. Gli interventi devono essere realizzati entro trentasei mesi dalla data di protocollo dell'atto autorizzativo. Qualora la realizzazione è sottoposta ad acquisizione di un titolo abilitativo comunale e/o regionale la durata è equiparata a quella del titolo stesso.

Tanto, fermi gli obblighi di verifica della compatibilità o meno dell'intervento proposto con le norme di attuazione e le misure di salvaguardia del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, curato dall'Autorità di Bacino competente, o da eventuali altri vincoli che potrebbero gravare – in qualche modo- sull'area oggetto d'intervento.

Per quanto non previsto dalla presente autorizzazione si rimanda alla normativa vigente in materia.

Il Comando Stazione Carabinieri Forestale competente per territorio, informato su quanto espresso nella presente autorizzazione, possa far osservare quanto prescritto, nel rispetto dei dettami delle norme che regolano la materia.

Tanto si rimette all'autorità procedente - Regione Campania, affinché le predette prescrizioni vengano accettate dal proponente e riportate nel titolo autorizzativo unico regionale.

Il tecnico istruttore
Fto Geol. Tommaso Moscato

Il Segretario Generale
f.to Dott. Davide Ferrer

Da "arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it>
A "us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it" <us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 14 dicembre 2023 - 15:57

Fwd: Prot.N.0077524/2023 - CUP 9374 - PARERE PER MODIFICA SOSTANZIALE EX ART. 269 DEL D.LGS. 152/06 – DITTA RISINGHOUSE S.R.L.. ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART.27 BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 PER IL "PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL 20% DELLA SUPERFICIE DI COLTIVAZIONE E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DELLA CAVA DI CALCARE SITA IN LOCALITÀ OPPIDO-BALZATA NEL COMUNE DI LIONI (AV)". CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 12.12.2023.

Allegato(i)

Rising_House_CDS_12122023_Trasmissione.pdf,p7m (219 Kb)
Rising_House_CDS12122023_parere.pdf,p7m (267 Kb)
Copia con segnatuta Prot.N.0077524-2023.pdf (218 Kb)



*Alla Giunta Regionale della Campania
STAFF501792 - Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it*

*Alla Giunta Regionale della Campania
UOD 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino
uod.501705@pec.regione.campania.it*

e p.c. DT SOAM

OGGETTO: CUP 9374 - Parere per modifica sostanziale ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 – Ditta Rising House s.r.l., Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il “Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)”
Conferenza dei Servizi del 12.12.2023.

Si trasmette, in allegato alla presente, il parere di questa Agenzia per il procedimento in oggetto.

Cordiali saluti

**Dirigente U.O.C. Area Territoriale
Direttore Provinciale a.i. del Dipartimento di Avellino
Dott. Vittorio DI RUOCO**



OGGETTO: CUP 9374 - Parere per modifica sostanziale ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 – Ditta RisingHouse s.r.l.. Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il “Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)”.

Conferenza dei Servizi del 12.12.2023.

Con riferimento al procedimento in oggetto, facendo seguito a quanto già comunicato con note ARPAC prot. nn. 14735 del 01/03/23 e 64622 del 20/10/23, ed esaminata la documentazione ricevuta con pec della Ditta (prott. ARPAC nn. 75208, 75210, 75211, 75213, 75215, 75448 del 05/12/23, nn. 75668, 75671, 75672 e 75674 del 06/12/23 e n. 76002 del 07/12/23), nonché la documentazione pubblicata sul link:

<https://regionecampania.sharepoint.com/sites/VIA-VAS/Documenti%20condivisi/Forms/AllItems.aspx?ga=1&id=%2Fsites%2FVIA%2DVAS%2FDocumenti%20condivisi%2F02%5FPAUR%2F9374%2F2023%5F12%5F05%5FRisingHouse%5Fintegrazioni&viewid=7af04e21%2Dc5cd%2D4767%2D884f%2D05aa3be116f6>

comprensiva degli aggiornamenti pubblicati in data 07/12/23 (come da richiesta prot. ARPAC n. 75734 del 06/12/23), si rileva quanto segue.

Rispetto a quanto riportato, in particolare, nell'elaborato “*Lettera di integrazioni RISING HOUSE 2° conferenza.pdf*”, si evidenzia che la Ditta ha riscontrato in parte le richieste formulate, ad eccezione di quanto sintetizzato nei seguenti punti:

1. non sono stati forniti gli elaborati progettuali autorizzati richiesti. Se ne rimette, pertanto, la verifica all'Autorità Competente, anche rispetto alla precisazione che il progetto non apporta modifiche/sostituzioni degli impianti già autorizzati;
2. sulla verifica della perimetrazione rispetto agli atti vigenti, in assenza di questi ultimi, se ne rimette la verifica all'Autorità Competente (p.to 2 prot ARPAC n. 64662/23);
3. stante i diversi dati forniti sulla capacità produttiva negli elaborati, si evidenzia che, **ai fini dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per “estrazione e frantumazione inerti”, si assume quale valore di capacità produttiva il dato riportato nella Scheda C, pari a 104.722 mc/anno**;
4. a seguito della speciazione delle polveri al primo campionamento, comunicare all'Autorità Competente eventuali inquinanti pericolosi che dovessero emergere onde consentire alla medesima di adeguare i parametri inquinanti da monitorare ed i relativi valori limite che la normativa vigente impone;
5. la viabilità è stata fornita solo per l'area circostante il frantumatore. Le piste interne non sono state riportate. Nel merito si evidenzia che il contenimento delle emissioni pulverulente va garantito in tutte le aree di transito dei mezzi;
6. il riscontro al presente punto è stato parziale poiché non sono stati forniti esaustivi elementi di dettaglio dei macchinari già autorizzati (es.: schede tecniche con particolari costruttivi, anche grafici, del frantumatore e del sistema di abbattimento) ma solo un layout di massima e alcuni dati costruttivi. Inoltre, nel merito, si sottolinea che i presidi adottati e il sistema di abbattimento devono garantire l'abbattimento delle emissioni di



polveri inerti nel tempo. A tal fine, anche il filtro adottato dovrà avere caratteristiche tecniche idonee di resistenza e il sistema di abbattimento essere conforme alle norme tecniche di riferimento;

7. nell'elaborato "Planimetria emissioni in atmosfera" non sono state indicate le nebulizzazioni relative al frantumatore (*punto di carico del frantoio/ vaglio vibrante e allo scarico del materiale da frantumare*, etc.) descritte, invece, negli altri elaborati (es. in punto 2.2 della Scheda C) nei quali, peraltro, vanno rimossi riferimenti impropri a *rifiuti in ingresso*, non oggetto della presente istanza;
8. si prescrive ulteriore opportuna protezione dell'area e/o confinamento dei cumuli (barriere, setti, etc.) per tutelare i dintorni dello stabilimento dall'emissione di polveri;
9. prevedere informazioni complete sul metodo di campionamento e analisi indicato per le emissioni diffuse.

Pertanto, questa Agenzia, nel richiamare la necessità della piena applicazione della normativa di settore vigente, e segnatamente le DGR n.ri 4102/92, 243/15 e ss.mm.ii., la Parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.e, in particolare, il relativo Allegato V, Parte I, esprime parere favorevole strettamente vincolato al superamento di tutte le criticità sopra elencate che codeste Autorità Competenti vorranno garantire.

Si resta a disposizione per necessità.

VDR/DR/ddm/rrb

I Tecnici

Ing. Domenica Di Matteo
Arch. Rosa Rita Bruno

**Il Dirigente a.i. dell'U.O. ARFI
del Dipartimento di Avellino**
Arch. Domenico Romeo

**Il Dirigente dell'Area Territoriale
del Dipartimento di Avellino**
Dott. Vittorio Di Ruocco

Da "arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it>
A "us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it" <us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>,
"uod.501705@pec.regione.campania.it" <uod.501705@pec.regione.campania.it>

Data mercoledì 10 gennaio 2024 - 16:22

Prot.N.0002036/2024 - CUP 9374 - PARERE PER MODIFICA SOSTANZIALE EX ART. 269 DEL D.LGS. 152/06 – DITTA RISING HOUSE S.R.L., ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL’ART. 27 BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 PER IL “PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL 20% DELLA SUPERFICIE DI COLTIVAZIONE E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DELLA CAVA DI CALCARE SITA IN LOCALITÀ OPPIDO-BALZATA NEL COMUNE DI LIONI (AV)” – CDS 12.02.2024

Allegato(i)

Rising house srl PAUR AUA 2023 trasmissione.pdf.p7m (219 Kb)

Rising house srl PAUR AUA 2023.pdf.p7m (216 Kb)

Copia con segnatratura Prot.N.0002036-2024.pdf (218 Kb)



*Alla Giunta Regionale della Campania
STAFF501792 - Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it*

*Alla Giunta Regionale della Campania
UOD 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino
uod.501705@pec.regione.campania.it*

e p.c. DT SOAM

OGGETTO: CUP 9374 - Parere per modifica sostanziale ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 – Ditta Rising House s.r.l., Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il “Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)” – CdS 12.02.2024

Si trasmette, in allegato alla presente, il riscontro di questa Agenzia per il procedimento in oggetto.

Cordiali saluti

**Dirigente U.O.C. Area Territoriale
Direttore Provinciale a.i. del Dipartimento di Avellino
Dott. Vittorio DI RUOCO**



OGGETTO: CUP 9374 - Parere per modifica sostanziale ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 – Ditta Rising House s.r.l., Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il “Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)” – CdS 12.02.2024

Per il procedimento in oggetto, in riscontro alla nota dello STAFF 501792 - Valutazioni Ambientali della Giunta Regionale della Campania prot. PG/2023/0609715 del 18/12/2023 (prot. ARPAC nn. 78252/23 e 78316/23) e vista la documentazione integrativa pubblicata sul seguente link:

<https://regionecampania.sharepoint.com/sites/VIA-VAS/Documenti%20condivisi/Forms/AllItems.aspx?ga=1&id=%2Fsites%2FVIA%2DVAS%2FDocumenti%20condivisi%2F02%5FPAUR%2F9374%2F2023%5F12%5F20%5FRisingHouse%5Fintegrazioni&viewid=7af04e21%2Dc5cd%2D4767%2D884f%2D05aa3be116f6> ,

trasmessa anche dalla ditta (prot. ARPAC n. 79060/23 e 79545/23) e visti, in particolare, gli elaborati denominati “Lettera di integrazioni” e “RISING LAYOUT FRANTUMAZIONE INERTI rev 01”, si evidenzia che **la ditta non ha riscontrato tutto quanto richiesto nel parere prot. ARPAC n. 77524 del 14/12/23**, ad eccezione dell’indicazione in planimetria di alcune delle nebulizzazioni richieste al relativo punto 7.

Si ribadisce quanto già rappresentato col parere prot. ARPAC n. 77524 del 14/12/23 ***“favorevole strettamente vincolato al superamento di tutte le criticità sopra elencate che codeste Autorità Competenti vorranno garantire”***.

Si resta a disposizione per chiarimenti.

I Tecnici

Ing. Domenica Di Matteo
Arch. Rosa Rita Bruno

**Il Dirigente a.i. dell’U.O. ARFI
del Dipartimento di Avellino**
Arch. Domenico Romeo

Da "COMUNE DI LIONI - PEC" <protocollo@pec.comune.lioni.av.it>

A "us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it" <us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>

Data giovedì 11 gennaio 2024 - 12:14

Prot. N.592 del 11-01-2024 - INVIO DOCUMENTAZIONE - CUP 9374. ISTANZA PER IL RILASCIO DEL P.A.U.R. ex art 27 bis del DLgs 152/2006 - Proponente: RISING HOUSE SRL con sede in LIONI (AV)

Con la presente si invia la documentazione inerente l'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL P.A.U.R. ex art 27 bis del DLgs 152/2006 per il "progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare in località Oppido- Balzata in agro del Comune di Lioni (AV), in NCT al foglio 28 p.lle 206-208-296-297-298-299-142. **CUP 9374**

Proponente: RISING HOUSE SRL con sede in LIONI (AV)

Autorità procedente: Regione Campania- U.S. Valutazioni Ambientali.

RUP d.ssa Francesca De Rienzo

Si allega:

1) **NULLA OSTA URBANISTICO ED ACUSTICO**

2) **Delega partecipazione conferenza dei servizi**

Distinti Saluti

F.to Ing. Giovanni Bonetti

Allegato(i)

Prot_Par 0000589 del 11-01-2024 - Allegato NULLA OSTA URBANISTICO ED ACUSTICO.pdf (267 Kb)

Prot_Par 0000589 del 11-01-2024 - Allegato Delega partecipazione conferenza dei servizi.pdf (262 Kb)

Segnatura.xml (16 Kb)



Comune di Lioni

Provincia di Avellino

SETTORE TECNICO

www.comune.lioni.av.it

protocollo@pec.comune.lioni.av.it - utc@pec.comune.lioni.av.it - urbanistica@pec.lioni.av.it

Piazza V. Emanuele III, 2 - 83047 LIONI (AV)

tel. 0827.42025 - fax 0827.42127

Prot. n° 589 del 11.01.2024

Alla UOD 501792

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it

Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali Regione Campania

Oggetto: **CUP 9374. ISTANZA PER IL RILASCIO DEL P.A.U.R.** ex art 27 bis del DLgs 152/2006 per il "progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare in località Oppido- Balzata in agro del Comune di Lioni (AV), in NCT al foglio 28 p.lle 206-208-296-297-298-299-142.

Proponente: RISING HOUSE SRL con sede in LIONI (AV)

Autorità procedente: Regione Campania- U.S. Valutazioni Ambientali.

RUP d.ssa Francesca De Rienzo - **NULLA OSTA URBANISTICO ED ACUSTICO**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Premesso che

- con nota prot. PG/2023/0609715 del 18/12/2023, pervenuta al protocollo di questo Comune in data 20/12/2023 n.19412, la d.ssa Francesca De Rienzo quale Responsabile Del Procedimento inerente l'istanza richiamata in oggetto ha informato questo Ente che in data 12/01/2023 alle ore 11 si terrà la Conferenza dei Servizi in modalità videoconferenza;
- la suddetta nota prevede, all'Ordine del giorno della Conferenza dei Servizi, l'espressione dei pareri in ordine alle determinazioni di competenza di Codesto Ente (Urbanistico ed Acustico)

VISTA la variante al P.R.G. e la normativa regolamentare ad essa allegata, adottata con delibera di C.C. n. 1 del 16.1.2004 e con delibera di C.C. n. 2 del 22.1.2004, vigente dalla data di pubblicazione del decreto di conformità del Presidente della Comunità Montana "Alta Irpinia" – 29 marzo 2011 prot. n. 1751 – avvenuta sul B.U.R.C. n. 23 del 11.4.2011;

VISTO il PUC (Piano Urbanistico Comunale) e la normativa regolamentare ad esso allegata, come previsto dalla L.R- 16/2004, ADOTTATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 78 DEL 03.10.2023 e successiva pubblicazione sul B.U.R.C. n. 75 del 23.10.2023 (Comune di Lioni (AV) – Adozione del PUC comprensivo del rapporto ambientale e valutazione d'incidenza, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento n. 5 del 04.08.2011);

VISTO il Piano della zonizzazione acustica comunale, adottato con Delibera C.C. n.28 del 27/06/2002;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 art. 30, 2° e 3° comma;

VISTO l'art. 51, comma 3 lettera g), della legge 8.6.1990 n. 142;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D. Lgs. 3.2.1993 n. 29;

VISTO l'art. 45, comma 1, del D. Lgs. 31.3.1998 n. 80;

VISTE le circolari del Ministero dell'interno nn. 3/98, 4/98 e 7/99;

VISTA la delibera della G.C. n. 69 del 5.5.2009 di istituzione area delle posizioni organizzative;

VISTO il decreto del Sindaco n. 7 del 22-07-2021 di nomina dell'Ing. Giovanni BONETTI quale Responsabile del Settore Tecnico;

ESPLETATI i dovuti accertamenti a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii. è l'arch. Angelo ZUCCARDI che ne attesta, alla stregua dell'istruttoria compiuta, la regolarità tecnico-amministrativa ex art. 6 della legge suindicata

CERTIFICA

1. che secondo la variante al P.R.G. vigente dal 11.4.2011, la destinazione urbanistica dell' area distinta dai rispettivi dati catastali è la seguente:

Foglio: 28 Numero: 206

Insiste parzialmente in zona E1: Verde agricolo normale, disciplinato dall'art. 55 delle N.T.A. del P.R.G. (98,366 %)

Insiste parzialmente in zona E7: Verde boschivo, pascolivo, incolto, disciplinato dall'art. 55 delle N.T.A. del P.R.G. (1,634 %)

Insiste completamente in zona Vincldrog_II: Vincolo idrogeologico zona 2 "Fiume Ofanto-Oppido - Fontanelle", secondo il R.D.L. 30.12.1923 n. 3267

Foglio: 28 Numero: 208

Insiste completamente in zona E1: Verde agricolo normale, disciplinato dall'art. 55 delle N.T.A. del P.R.G.

Insiste completamente in zona Vincldrog_II: Vincolo idrogeologico zona 2 "Fiume Ofanto-Oppido - Fontanelle", secondo il R.D.L. 30.12.1923 n. 3267

Foglio: 28 Numero: 296

Insiste parzialmente in zona E1: Verde agricolo normale, disciplinato dall'art. 55 delle N.T.A. del P.R.G. (92,09 %)

Insiste parzialmente in zona E7: Verde boschivo, pascolivo, incolto, disciplinato dall'art. 55 delle N.T.A. del P.R.G. (7,91 %)

Insiste completamente in zona Vincldrog_II: Vincolo idrogeologico zona 2 "Fiume Ofanto-Oppido - Fontanelle", secondo il R.D.L. 30.12.1923 n. 3267

Foglio: 28 Numero: 297

Insiste parzialmente in zona E1: Verde agricolo normale, disciplinato dall'art. 55 delle N.T.A. del P.R.G. (93,239 %)

Insiste parzialmente in zona E7: Verde boschivo, pascolivo, incolto, disciplinato dall'art. 55 delle N.T.A. del P.R.G. (6,761 %)

Insiste completamente in zona Vincldrog_II: Vincolo idrogeologico zona 2 "Fiume Ofanto-Oppido - Fontanelle", secondo il R.D.L. 30.12.1923 n. 3267

Foglio: 28 Numero: 298

Insiste parzialmente in zona E1: Verde agricolo normale, disciplinato dall'art. 55 delle N.T.A. del P.R.G. (96,743 %)

Insiste parzialmente in zona E7: Verde boschivo, pascolivo, incolto, disciplinato dall'art. 55 delle N.T.A. del P.R.G. (3,257 %)

Insiste completamente in zona Vincldrog_II: Vincolo idrogeologico zona 2 "Fiume Ofanto-Oppido - Fontanelle", secondo il R.D.L. 30.12.1923 n. 3267

Foglio: 28 Numero: 299

Insiste parzialmente in zona E1: Verde agricolo normale, disciplinato dall'art. 55 delle N.T.A. del P.R.G. (95,316 %)

Insiste parzialmente in zona E7: Verde boschivo, pascolivo, incolto, disciplinato dall'art. 55 delle N.T.A. del P.R.G. (4,684 %)

Insiste completamente in zona Vincldrog_II: Vincolo idrogeologico zona 2 "Fiume Ofanto-Oppido - Fontanelle", secondo il R.D.L. 30.12.1923 n. 3267

Foglio: 28 Numero: 142

Insiste parzialmente in zona D8: Attività estrattive - cave, disciplinate dall'art. 54 delle N.T.A. del P.R.G. (47,481 %)

Insiste parzialmente in zona E1: Verde agricolo normale, disciplinato dall'art. 55 delle N.T.A. del P.R.G. (52,519 %)

Insiste completamente in zona Vincldrog_II: Vincolo idrogeologico zona 2 "Fiume Ofanto-Oppido - Fontanelle", secondo il R.D.L. 30.12.1923 n. 3267

2. che, secondo il PUC (Piano Urbanistico Comunale), adottato con Delibera di Giunta Comunale N. 78 del 03.10.2023, la destinazione urbanistica dell' area distinta dai rispettivi dati catastali è la seguente:

Foglio: 28 Numero: 206

Insiste completamente in Zto E1 Area agricola ordinaria disciplinata dall'Art. 74 delle N.T.A. del P.U.C

Insiste completamente in zona Vincldrog_II: Vincolo idrogeologico zona 2 "Fiume Ofanto-Oppido - Fontanelle", secondo il R.D.L. 30.12.1923 n. 3267

Insiste completamente in zona Classe V: Aree prevalentemente industriali, disciplinate dalle N.T.A. del Piano di zonizzazione acustica (legge 26-10-1995 n.447) con valori limiti assoluti di immissione di 70 db nel periodo diurno e 60 db nel periodo notturno;

Foglio: 28 Numero: 208

Insiste completamente in Zto E1 Area agricola ordinaria disciplinata dall'Art. 74 delle N.T.A. del P.U.C

Insiste completamente in zona Vincldrog_II: Vincolo idrogeologico zona 2 "Fiume Ofanto-Oppido - Fontanelle", secondo il R.D.L. 30.12.1923 n. 3267

Insiste completamente in zona Classe V: Aree prevalentemente industriali, disciplinate dalle N.T.A. del Piano di zonizzazione acustica (legge 26-10-1995 n.447) con valori limiti assoluti di immissione di 70 db nel periodo diurno e 60 db nel periodo notturno;

Foglio: 28 Numero: 296

Insiste completamente in Zto E1 Area agricola ordinaria disciplinata dall'Art. 74 delle N.T.A. del P.U.C

Insiste completamente in zona Vincldrog_II: Vincolo idrogeologico zona 2 "Fiume Ofanto-Oppido - Fontanelle", secondo il R.D.L. 30.12.1923 n. 3267

Insiste completamente in zona Classe V: Aree prevalentemente industriali, disciplinate dalle N.T.A. del Piano di zonizzazione acustica (legge 26-10-1995 n.447) con valori limiti assoluti di immissione di 70 db nel periodo diurno e 60 db nel periodo notturno;

Foglio: 28 Numero: 297

Insiste completamente in Zto E1 Area agricola ordinaria disciplinata dall'Art. 74 delle N.T.A. del P.U.C

Insiste completamente in zona Vincldrog_II: Vincolo idrogeologico zona 2 "Fiume Ofanto-Oppido - Fontanelle", secondo il R.D.L. 30.12.1923 n. 3267

Insiste completamente in zona Classe V: Aree prevalentemente industriali, disciplinate dalle N.T.A. del Piano di zonizzazione acustica (legge 26-10-1995 n.447) con valori limiti assoluti di immissione di 70 db nel periodo diurno e 60 db nel periodo notturno;

Foglio: 28 Numero: 298

Insiste completamente in Zto E1 Area agricola ordinaria disciplinata dall'Art. 74 delle N.T.A. del P.U.C

Insiste completamente in zona Vincldrog_II: Vincolo idrogeologico zona 2 "Fiume Ofanto-Oppido - Fontanelle", secondo il R.D.L. 30.12.1923 n. 3267

Insiste completamente in zona Classe V: Aree prevalentemente industriali, disciplinate dalle N.T.A. del Piano di zonizzazione acustica (legge 26-10-1995 n.447) con valori limiti assoluti di immissione di 70 db nel periodo diurno e 60 db nel periodo notturno;

Foglio: 28 Numero: 299

Insiste completamente in Zto E1 Area agricola ordinaria disciplinata dall'Art. 74 delle N.T.A. del P.U.C

Insiste completamente in zona Vincldrog_II: Vincolo idrogeologico zona 2 "Fiume Ofanto-Oppido - Fontanelle", secondo il R.D.L. 30.12.1923 n. 3267

Insiste completamente in zona Classe V: Aree prevalentemente industriali, disciplinate dalle N.T.A. del Piano di zonizzazione acustica (legge 26-10-1995 n.447) con valori limiti assoluti di immissione di 70 db nel periodo diurno e 60 db nel periodo notturno;

Foglio: 28 Numero: 142

Insiste completamente in Zto E1 Area agricola ordinaria disciplinata dall'Art. 74 delle N.T.A. del P.U.C

Insiste completamente in zona Vincldrog_II: Vincolo idrogeologico zona 2 "Fiume Ofanto-Oppido - Fontanelle", secondo il R.D.L. 30.12.1923 n. 3267

Insiste completamente in zona Classe V: Aree prevalentemente industriali, disciplinate dalle N.T.A. del Piano di zonizzazione acustica (legge 26-10-1995 n.447) con valori limiti assoluti di immissione di 70 db nel periodo diurno e 60 db nel periodo notturno;

3. che, secondo il Piano della zonizzazione acustica comunale, adottato con Delibera C.C. n. 28 del 27/06/2002, l'area in oggetto ricade in:

Aree prevalentemente industriali – Classe V con valori limiti assoluti di immissione di 70 db nel periodo diurno e 60 db nel periodo notturno;

Per quanto sopra riportato, il sottoscritto, consultata la documentazione allegata all'istanza richiamata in

oggetto, pervenuta al protocollo di questo Comune,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito all'intervento previsto considerato che lo stesso risulta compatibile con la destinazione urbanistica e con i parametri contenuti nel Piano di zonizzazione acustica della zona.

Dalla Residenza Municipale, 10.01.2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Ing. Giovanni BONETTI





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.3

**Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle
acque e dei rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali**

uf.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: *CUP 9374 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il “Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)” – Proponente Rising House s.r.l. –*
[GiCe06-2024]

Con riferimento al procedimento in oggetto, all'ultima nota di codesta Regione n PG/2024/0054805, acquisita al prot. n. 3070/2024, con cui si convoca la V seduta della CdS per il prossimo 9 febbraio, nonché alle note di questa Autorità già agli atti della Conferenza, si fa presente quanto segue.

Si premette che:

l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;

Con le note sopra richiamate, agli atti di questo Ufficio n.7107/2023 e n. 35969/2023, è stato chiesto di chiarire il modello geologico dell'area di ampliamento della cava ai fini del calcolo della stabilità globale del versante in condizioni ante e post operam,.

La Ditta istante ha inviato per mail, in data 7 febbraio le delucidazioni richieste e ribadite anche in sede di Conferenza dal funzionario responsabile in calce.

1 Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2021-2027) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

2 Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su G.U. n.214 del 13.9.2023.

3 Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Questa Autorità, essendo a conoscenza della situazione di instabilità dei versanti in aree limitrofe a quella di specifico interesse dell'istante, anche perimetrata come area a pericolosità da frana molto elevata nel PAI vigente, ai fini della tutela del rischio indotto da fenomeni gravitativi, ha chiesto, per le valutazioni di merito, un modello geologico della successione affiorante di interesse estrattivo anche per escludere la presenza di strati di materiale argilloso.

Con la relazione integrativa sopra richiamata il geologo dott. Grimaldi per rispondere alla questione posta da questo Ente, ha fornito il modello geologico del versante da cavare sintetizzando i risultati del proprio studio e di altre campagne geognostiche eseguite nelle aree al contorno e già interessate da attività estrattiva. Sulla base delle caratteristiche litologiche, stratigrafiche, geomorfologiche e geotecniche, oltre che dei risultati delle verifiche di stabilità sulle quattro sezioni analizzate, il versante risulta stabile in condizioni ante e post operam.

Questa Autorità, sulla base delle informazioni presentate dagli istanti e in considerazione che il progetto riguarda in parte anche la ricomposizione ambientale delle aree già esaurite, esprime parere favorevole per l'istanza in oggetto.

Si chiede alla Conferenza dei Servizi di acquisire agli atti dei lavori la Relazione integrativa, dal titolo "Integrazioni ADB_2024 a firma del dott. Geol. Federico Grimaldi, prodotta dall'istante.

Infine, vista la peculiarità di questo settore di versante nel Comune di Lioni, da anni interessato da una estesa e intensa attività estrattiva, all'origine di un noto e importante, seppur localizzato, movimento gravitativo, si ritiene utile richiamare l'attenzione degli Enti coinvolti, ognuno per quanto di competenza, sulla opportunità di integrare le proprie strategie di tutela dell'ambiente con specifiche misure volte alla valutazione e alla gestione dei rischi indotti sui beni esposti dalle azioni antropiche portate avanti in questa parte di territorio.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento in merito.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. Vera Corbelli



REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei
Rifiuti - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

tel. 0825/765111 - Centralino

PEC: uod.501705@pec.regione.campania.it

Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2024. 0072284 09/02/2024 11,16

Mitt. : 501705 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI; PROVINCIA DI A...
ARPAC DI AVELLINO
Classifica : 52.5. Fascicolo : 44 del 2024



Amministrazione provinciale. Settore
Ambiente e Viabilità - Servizio A.U.A.
83100 - Avellino

e, p.c. All'ARPAC – Dipartimento Provinciale di
83100 - Avellino

Oggetto: CUP 9374 - Ditta Rising House s.r.l., Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)". Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 ter della L. 241/1990 del 09/02/2024. Conferma del parere endo-procedimentale favorevole alle emissioni in atmosfera per modifica sostanziale ex art. 269 c.2 del D.Lgs. 152/06 (Scheda C - Procedimento AUA - D.G.R. n. 25/2022).

In riferimento alla precorsa corrispondenza, ed a seguito delle integrazioni fornite da ultimo dal Gestore in data 25/01/2024 (pubblicate sul portale *US_VALUTAZIONI AMBIENTALI* in data 29/01/2024) ed in particolare al proprio parere di massima già espresso nel corso della quarta CdS istruttoria del 26/01/2024, quest'ufficio - cui istituzionalmente compete la valutazione in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269² D.lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., **conferma ed integra il proprio parere favorevole** alla modifica sostanziale in oggetto indicata, vincolato al rispetto delle allegate prescrizioni di rito, integrate dalle ulteriori prescrizioni specifiche rimodulate ivi riportate, l'obbligo del rispetto dei tempi per nuova messa a regime e di esercizio degli impianti, nonché l'obbligo degli autocontrolli annuali, come meglio esplicitato in "**Allegato A**" alla presente per formarne parte integrante e sostanziale. Tale allegato **è da ritenersi sostitutivo** di quello già trasmesso con propria PEC del 11/01/2024 Prot. n. 0017987/2024.

Il presente parere come detto, integra quello già trasmesso con la PEC sopra richiamata è rilasciato ai sensi dell'art. 269² D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., per emissioni derivanti dall'attività di "ESTRAZIONE E FRANTUMAZIONE INERTI", da esercitarsi nello stabilimento sito in Lioni (Av) – Loc. Oppido Balzata.

Il Dip.to ARPAC di Avellino, dovrà assicurare altresì la puntuale e costante osservanza da parte del Gestore di tutte le prescrizioni introdotte, sia in fase di messa in esercizio e messa a regime dell'impianto previo apposito sopralluogo, che periodicamente, il tutto secondo i dettami del Paragrafo 10 della Guida Operativa AUA recante: "*Assetto delle competenze: controlli, diffide e sanzioni*".

Tutto ciò premesso ai fini del richiesto pronunciamento in materia di emissioni in atmosfera.

Il funzionario esperto
(Antonio Mari)

Il Direttore Generale e Dirigente ad interim
(Dott. Antonello Barretta)

ALLEGATO A - PRESCRIZIONI DI CORREDO AL PARERE EX ART. 269 C. 2 (MOD. SOST. AUA SCHEDA C)

GESTORE RISING HOUSE SRL

Il provvedimento autorizzativo è subordinato all'osservanza delle seguenti prescrizioni in materia di emissioni in atmosfera, che qui si rimodulano e si ribadiscono, a carico del gestore:

- a) rispettare i valori limite, riportati nel richiamato schema di emissioni (Allegato B) e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti ammissibili;
- b) non superare in nessun caso i valori limite fissati dall'allegato I alla parte quinta del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 o quelli fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102 se più restrittivi;
- c) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente; in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e dalla DGR 5 agosto 1992, n. 4102 e ss.mm.ii.;
- d) almeno 15 giorni prima della messa in esercizio comunicare all'Amministrazione Provinciale, alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Settore Provinciale di Avellino, al Comune di Lioni e all'A.R.P.A.C.-Dipartimento provinciale di Avellino, al fine di una prima verifica della regolarità delle emissioni;
- e) provvedere alla nuova messa a regime di tutti gli impianti non oltre novanta giorni dalla data di avvio dell'esercizio, salvo motivata richiesta di proroga da trasmettersi alla Provincia di Avellino-Servizio A.U.A. (autorità competente) e alla Regione Campania-U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, per l'opportuna conoscenza;
- f) comunicare, inoltre, entro i quindici giorni successivi alla messa a regime degli impianti, all'autorità competente, alla Regione Campania-U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, per l'opportuna conoscenza, al Comune di Lioni e all'A.R.P.A.C. - Dipartimento provinciale di Avellino le risultanze delle analisi delle emissioni relative a due campionamenti in un periodo continuativo di marcia controllata pari a 10 gg. decorrenti dalla citata messa a regime (il tutto a cura di un tecnico abilitato);
- g) effettuare, con cadenza annuale a decorrere dalla data di nuova "messa a regime", durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n. 1 prelievo per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti all'autorità competente e agli altri Enti competenti in materia ambientale (Comune di Lioni, A.R.P.A.C. - Dipartimento Provinciale di Avellino e Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino);
- h) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione della autorità competenti al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del d. lgs. n. 152/2006 ss. mm. ii.) di:
 - I. dati relativi ai controlli discontinui previsti al punto "i" (allegare i relativi certificati d'analisi);
 - II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento; rapporti di manutenzione eseguite sui sistemi di abbattimento secondo le modalità e la periodicità prevista dalle schede tecniche del costruttore;
 - III. porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite di emissione;
- i) adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV-TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti, comunicandone gli esiti allo scrivente e agli Enti interessati contestualmente ai controlli discontinui;
- j) custodire, anche in copia, il nuovo provvedimento di A.U.A. inclusivo del presente Provvedimento, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

- k) qualora in momenti diversi si verificano emissioni provenienti da più fasi produttive, le analisi di cui al punto g) dovranno essere rappresentative di ciascuna fase;
- l) i condotti d'emissione, i punti di campionamento e loro condizioni d'approccio vanno realizzati in conformità con le vigenti norme UNI;
- m) al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale, orientata verso l'alto, e l'altezza minima del punto di emissione tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta.

Prescrizioni specifiche aggiuntive:

1. ricorrere a incapsulamento, nebulizzazione o aspirazione per i macchinari impiegati nelle operazioni che possono generare emissione di polveri;
 2. assicurare il contenimento di polveri nelle fasi di carico, scarico e movimentazione dei materiali inumidendo le aree di transito, riducendo le velocità dei mezzi che dovranno essere dotati di copertura;
 3. *a seguito della speciazione delle polveri al primo campionamento, comunicare all'Autorità Competente eventuali inquinanti pericolosi che dovessero emergere onde consentire alla medesima di adeguare i parametri inquinanti da monitorare ed i relativi valori limite che la normativa vigente impone;*
 4. *preventivamente al rilascio del titolo AUA fornire la documentazione afferente la Viabilità anche delle piste interne e non solo per l'area circostante il frantumatore e in tale contesto garantire il contenimento delle emissioni pulverulente in tutte le aree di transito dei mezzi;*
 5. *preventivamente al rilascio del titolo AUA fornire la documentazione tecnica aggiornata così come indicato ai punti 6 e 7 dell'allegato parere del Dip.to Prov.le ARPAC di Avellino prot. n. 77524/2023;*
 6. *onde garantire il migliore abbattimento possibile delle polveri inerti nel tempo, adottare sistemi di filtraggio che posseggano caratteristiche tecniche di resistenza idonee ed assicurare che il sistema di abbattimento sia conforme alle norme tecniche di riferimento;*
 7. *adottare ogni opportuna protezione e/o confinamento dei cumuli (barriere, setti, etc..) per tutelare i dintorni dello stabilimento dall'emissioni di polveri e prevedere l'impiego di sistemi di copertura, anche mobili;*
 8. preservare la salubrità dell'aria nei dintorni dell'impianto, garantendo la copertura dei mezzi diretti all'impianto o da esso provenienti, anche prevedendo ulteriori barriere frangivento qualora le misure implementate non risultassero sufficienti;
 9. preventivamente alla messa in esercizio dell'impianto di frantumazione nella nuova configurazione di cantiere come ampliata, data l'assenza di documentazione relativa allo stesso (schede tecniche con particolari costruttivi, anche grafici, del frantumatore e del sistema di abbattimento Rif.to Parere ARPAC PG/2023/0604867) Integrare il "Piano di monitoraggio e controllo Ambientale" con report fotografico rappresentativo sia dei particolari impiantistici (Rif.to Elaborato EA01), ovvero:
 - Tramoggia di Carico;
 - Nastro Trasportatore;
 - Mulino 1
 - Mulino 2
- che delle aree che ospitano i diversi materiali lavorati e distinti per granulometria e divise per setti, ovvero:
- Sabbia doppia;
 - Pietrisco N1;
 - Pietrisco N2;
 - Pietrisco 4-7;
 - Sabbia fine;
 - Stabilizzato.
10. far riferimento alla norma UNICHIM 1998:13 ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D.Lgs.152/06.

Si puntualizza ulteriormente che:

- va garantito il completo rispetto di tutta la normativa regionale sulle emissioni in atmosfera con particolare riferimento alla D.G.R. 5 agosto 1992 n° 4102, come parzialmente modificata e integrata con la D.G.R. n° 243 del 08/05/2015;
- i contenuti del presente allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento autorizzativo, potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia di emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
- l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii., ferma restando l'applicazione delle sanzioni ex art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;
- il gestore s'impegna a comunicare preventivamente, nel rispetto della vigente normativa, eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali ed ulteriori modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
- il gestore è tenuto all'assolvimento dell'obbligo di cui alla D.G.R. n. 750/2004, per i controlli da effettuarsi da parte del competente Dipartimento Provinciale A.R.P.A.C. di Avellino;
- sono demandati a quest'ultima Agenzia il primo accertamento da condursi necessariamente in sede di messa a regime, e il successivo monitoraggio sul rispetto dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e dei relativi valori limite come anche sul rispetto delle prescrizioni di cui al presente allegato previo apposita relazione ispettiva le cui risultanze saranno fornite a tutti gli Enti interessati.

